

## LA RECENSIONE

# Colonne sonore da Oscar con le voci dei Sei Ottavi

□ Due anni fa, quando vinsero il "Solevoci competition", sulle nostre pagine intitolammo la notizia "La Sicilia le canta a tutti": e giovedì sera i Sei Ottavi le hanno proprio cantate in maniera straordinaria al pubblico dell'Apollonio, tanto entusiasta alla fine di "Cinematica" che sommergendo i ragazzi di applausi non li facevano più andare via. Uno show eccezionale, professionale, completo, che ha dato modo di godere dal vivo nella maniera migliore della bravura di Elisa Smeriglio, Chiara Castello, Alice Sparti, Vincenzo Biondo, Kristian Andrew Thomas Cippolla, Vincenzo Gannuscio e Massimo Sigillò Masara. In "Cinematica" la storia di sette amici che si trovano al cinema è il pretesto per un viaggio nella storia del cinema attraverso le sue più belle e famose colonne sonore: diviso in due parti, lo spettacolo si apre con i filmati muti e in bianco e nero del cinema delle origini, con i quali ragazzi interagiscono dialogando e, ovviamente, facendo la colonna sonora; il dibattito su quali film italiani e stranieri abbiano vinto l'Oscar per il commento musicale, porta ad una breve carrellata di colonne sonore celebri, tra le quali non potevano mancare il nostro "La vita è bella" e "The entertainer" di Scott Joplin, tema principale del film "La stangata".

In questa prima parte dedicata al bianco e nero fanno la loro apparizione tra gli altri anche Totò e il Trio Primavera ("L'allegro fantasma"), Stanlio e Ollio impegnati in una prova di danza sulle note di "Guardo gli asini che volano nel ciel" (dal film "I diavoli volanti") nella quale si cimentano in sincrono anche i Sei Ottavi, e Sophia Loren insieme a Vittorio De Sica nel "Mambo italiano" di "Pane amore e...".

Ma i Sei Ottavi sono in grado di confrontarsi con ottimi risultati anche con la musica classica, specialmente se abbinata ad un grande nome del cinema come Charlie Chaplin: davvero perfetta l'esecuzione della Danza ungherese di Brahms su filmato tratto da "Il grande dittatore" dove Chaplin fa la barba ad un cliente a tempo di musica.

Si chiude con il bianco e nero, si apre sul colore: dopo una pausa per riposare le uoglie si riprende con il brano Cinematica, medley che comprende colonne sonore storiche come La storia infinita, 007, Indiana Jones, Momenti di gloria e si chiude con un classico del Maestro della musica per cinema Ennio Morricone, Il buono il brutto e il cattivo. In questa seconda parte di spettacolo ci sono davvero momenti da pelle d'oca: l'apice è raggiunto con Profondo rosso, esibizione a dir poco straordinaria, dove per un momento viene il dubbio che il gruppo canti su una base registrata per quanto sono bravi a riprodurre anche gli effetti sonori più complessi.

Un tributo al musical con Chicago, Cabaret, My fair lady, l'eterna Singin' in the rain dell'omonimo film e A chorus line a chiudere conduce i Sei Ottavi al trionfo di applausi finali che si espandono per tutto l'Apollonio, strappando al gruppo un meritato bis: che non poteva essere niente di diverso da Spiderman, il brano con cui il gruppo si presentò ai provini di X Factor conquistando Mara Maionchi, Simona Ventura e il loro futuro capo squadra Morgan, il cui commento fu "C'est génial!". Perfetta conclusione per una serata di vero spettacolo.

Stefania Scianatico